

DICHIARAZIONE INFORMATIVA SUL VACCINO

Vaccino antiepatite B: cosa è importante sapere

Many Vaccine Information Statements are available in Italian and other languages. See www.immunize.org/vis

Molte schede informative sui vaccini sono disponibili in italiano e in altre lingue. Si prega di visitare www.immunize.org/vis

1. Perché vaccinarsi?

Il **vaccino antiepatite B** aiuta a prevenire l'**epatite B**, una malattia del fegato che può causare una lieve indisposizione di qualche settimana oppure una patologia grave che dura tutta la vita.

- **L'infezione acuta da epatite B** è una malattia di breve durata che può causare febbre, affaticamento, perdita di appetito, nausea, vomito, ittero (pelle o occhi gialli, urine scure, feci color argilla) e dolore muscolare, articolare e addominale.
- **L'infezione cronica da epatite B** è una malattia di lunga durata che si verifica quando il virus dell'epatite B permane nell'organismo. La maggior parte dei soggetti con epatite B cronica non presenta sintomi, ma la malattia è comunque molto grave e può causare danni epatici (cirrosi), tumore del fegato e decesso. Chi ha un'infezione cronica può trasmettere ad altri il virus dell'epatite B anche se non si sente male e non ha l'aspetto malato.

La diffusione del virus avviene quando il sangue, il liquido seminale o un altro liquido corporeo infettato penetrano nell'organismo di una persona non infetta. Il contagio può verificarsi attraverso:

- Il parto (se la mamma è affetta da epatite B, il bambino può infettarsi);
- La condivisione di oggetti come rasoi o spazzolini con una persona infetta;
- Il contatto con sangue o ulcere aperte di una persona infetta;
- Un rapporto sessuale con un partner infetto;
- La condivisione di aghi, siringhe o altri sistemi d'iniezione;
- L'esposizione al sangue tramite punture d'ago o di altri strumenti appuntiti.

La maggior parte dei soggetti vaccinati contro l'epatite B è immunizzata per tutta la vita.

2. Vaccino antiepatite B

Il vaccino contro l'epatite B viene generalmente somministrato in 2, 3 o 4 dosi.

I neonati devono ricevere la prima dose di vaccino antiepatite B alla nascita e di solito completano la vaccinazione a 6-18 mesi. **La vaccinazione alla nascita è importante per prevenire la malattia cronica nei neonati e la diffusione dell'epatite B negli Stati Uniti.**

I bambini e gli adolescenti sotto ai 19 anni di età che non hanno ancora ricevuto il vaccino devono essere vaccinati.

Anche **gli adulti** non vaccinati che desiderano proteggersi contro l'epatite B possono ricevere il vaccino.

Il vaccino antiepatite B è raccomandato anche per le seguenti persone:

- Soggetti i cui partner sessuali sono affetti da epatite B;
- Soggetti sessualmente attivi che non si limitano ad una relazione monogama;
- Chi desidera verificare l'eventuale presenza di una malattia sessualmente trasmessa;
- Vittime di aggressioni o abusi sessuali;
- Uomini che hanno contatti sessuali con altri uomini;
- Chi condivide aghi, siringhe o altri sistemi d'iniezione;
- Conviventi di soggetti infetti dal virus dell'epatite B;
- Operatori sanitari e di pubblica sicurezza a rischio di esposizione al sangue o ai fluidi corporei;
- Residenti e personale delle strutture per disabili;
- Detenuti;
- Chi viaggia in Paesi con alti tassi di epatite B;
- Chi è affetto da malattia epatica cronica, malattia renale in dialisi, infezione da HIV, infezione da epatite C o diabete.



U.S. Department of
Health and Human Services
Centers for Disease
Control and Prevention

Il vaccino anti epatite B può essere somministrato in formulazione unica o come vaccino combinato (un tipo di vaccino unito ad altri in un'unica iniezione).

Il vaccino antiepatite B può essere somministrato contemporaneamente ad altri vaccini.

3. Consulti il medico

Informi il medico che eroga il vaccino se il soggetto che deve essere vaccinato:

- Ha avuto una **reazione allergica dopo una dose di vaccino contro l'epatite B** oppure presenta **allergie gravi potenzialmente letali**.

In alcuni casi, il Suo medico potrebbe decidere di posticipare il vaccino antiepatite B fino a una successiva visita.

Le donne in gravidanza o in fase di allattamento al seno devono vaccinarsi se sono a rischio di contrarre l'epatite B. La gravidanza o l'allattamento al seno non sono motivi sufficienti per evitare la vaccinazione contro l'epatite B.

I soggetti con malattie lievi (come il raffreddore) possono essere vaccinati. Se le malattie sono gravi o di media entità è opportuno in genere attendere la guarigione prima della somministrazione del vaccino antiepatite B.

Il Suo medico può fornirle maggiori informazioni.

4. Rischi da reazione al vaccino

- Indolenzimento nel sito dell'iniezione o febbre possono manifestarsi dopo la vaccinazione contro l'epatite B.

Alcuni soggetti possono svenire dopo le procedure mediche, compresa la vaccinazione. Informi il medico se avverte capogiri o presenta alterazioni della vista o ronzio nelle orecchie.

Come per qualsiasi farmaco, esiste una remota possibilità che un vaccino causi una reazione allergica grave, altre lesioni gravi o il decesso.

5. Che cosa succede se si verifica un problema grave?

Una reazione allergica può verificarsi dopo che il soggetto vaccinato ha lasciato la clinica. Se nota

Italian translation provided by Immunize.org

segni di una reazione allergica grave (orticaria, gonfiore di viso e gola, difficoltà respiratorie, battito cardiaco accelerato, capogiri o debolezza), chiami il numero **9-1-1** e porti il soggetto all'ospedale più vicino.

Per altri segni che La preoccupano, chiami il medico.

Le reazioni avverse devono essere segnalate a Vaccine Adverse Event Reporting System, VAERS (Sistema di segnalazione degli eventi avversi del vaccino). Di solito è il medico a registrare questa segnalazione, oppure lo potrà fare Lei stesso/a. Visiti il sito web VAERS all'indirizzo www.vaers.hhs.gov o chiami il numero **1-800-822-7967**. *Il sito VAERS serve solo per segnalare reazioni e il personale VAERS non fornisce consulenza medica.*

6. The National Vaccine Injury Compensation Program

The National Vaccine Injury Compensation Program, VICP (Programma nazionale di indennizzo per le lesioni da vaccino) è un programma federale creato per risarcire le persone che possono aver subito lesioni in seguito alla somministrazione di alcuni vaccini. La presentazione di una richiesta di indennizzo per presunte lesioni o decesso a seguito di vaccinazione è soggetta a un limite di tempo, a volte non superiore a due anni. Si prega di visitare il sito web VICP all'indirizzo www.hrsa.gov/vaccinecompensation o chiamare il numero **1-800-338-2382** per richiedere informazioni sul programma e presentare una richiesta.

7. Per saperne di più

- Chieda al Suo medico.
- Chiami il servizio sanitario locale o nazionale.
- Per i foglietti illustrativi del vaccino e ulteriori informazioni, visiti il sito web della Food and Drug Administration (FDA) www.fda.gov/vaccines-blood-biologics/vaccines.
- Contatti i Centers for Disease Control and Prevention (CDC):
 - Chiami il numero **1-800-232-4636** (**1-800-CDC-INFO**) oppure
 - Visiti il sito web dei CDC all'indirizzo www.cdc.gov/vaccines.

